



Agenzia formativa
con sistema di
qualità UNI EN ISO
9001:2008



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE

“Dionisio Anzilotti” - Pescia

V.le Ricciano n° 5 - 51017 Pescia (PT) - Tel. 0572/49401 - Fax 0572/477957
E-mail: pttta010004@istruzione.it - Sito internet: www.agrariopescia.it

COMITATO DI VALUTAZIONE A.S. 2015-2016 REGOLAMENTO

PREMESSA

L'art. 1, comma 129 della legge 13 luglio 2015, n. 107, dall'anno scolastico 2015/16, introduce modificazioni riguardanti la composizione e le funzioni del Comitato di valutazione dell'Istituzione previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

“ *L'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e' sostituito dal seguente:*

«*Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti). - 1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa e' istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.*

*2. Il comitato ha durata di **tre anni scolastici**, e' presieduto dal dirigente scolastico ed e' costituito dai seguenti componenti:*

*a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui **due scelti dal collegio dei docenti** e uno dal consiglio di istituto;*

b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato e' composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed e' integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».”

Art. 1

Principi fondamentali

1. I criteri individuati dal Comitato di valutazione mirano:

- a) a promuovere il miglioramento delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto;
 - b) a promuovere il miglioramento della comunicazione interpersonale e professionale;
 - c) a orientare i docenti in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.
2. La crescita professionale dei docenti rappresenta un'importante risorsa per l'istituzione scolastica, elemento chiave per il raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Il fine del processo di valorizzazione del merito è l'incremento di tale risorsa.

Ciò determina che dalle procedure valutative elaborate non può in nessun caso derivare alcuna attribuzione negativa per i docenti.

Art. 2

Il Comitato di Valutazione

1. Il comitato è costituito ed opera in conformità con l'art. 37 del TU, del quale si riportano i contenuti essenziali:
- a) l'organo è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza;
 - b) per la validità dell'adunanza è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica;
 - c) le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente. L'astensione dal voto e il voto annullato non costituiscono voto validamente espresso.
 - d) la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.
2. Il comitato, con espresso riferimento alle competenze di cui al comma 3 dell'art. 11 del TU, come modificato dall'art. 129 della legge:
- a) a partire dall'a.s. 2016-2017, decide su eventuali richieste di modifica e/o integrazione, di norma entro il 30 Novembre di ciascun anno scolastico;
 - b) le richieste di modifica o integrazione devono pervenire in forma scritta indirizzate al dirigente e al comitato di valutazione;
 - c) esamina e decide in ordine ai reclami in relazione ai criteri.
3. Il comitato, per il tramite del segretario, redige i verbali delle proprie sedute pubblicandoli sul sito web dell'istituto per darne massima pubblicità.
4. Il segretario viene individuato a rotazione nell'ambito della componente docente; il segretario redige il verbale delle sedute, lo legge o lo illustra per la sua approvazione, espleta le

operazioni necessarie per la sua validazione e cura l'invio del verbale al dirigente scolastico per la conservazione .

5. Tutti i membri del comitato sono:

- a) equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.L.vo 196/2003;
- b) vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L.vo 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche.

Art. 3

Il Dirigente Scolastico

1. Dopo l'individuazione da parte degli organi interni competenti, effettua la relativa nomina scritta;
2. convoca il comitato con comunicazione individuale da trasmettere almeno 5 (cinque) giorni prima rispetto alla data di svolgimento della seduta; la convocazione riporta l'ordine del giorno della seduta;

Art. 4

Criteri di Valorizzazione del Merito

I criteri per l'utilizzo delle risorse destinate al bonus, sono definiti in modo articolato e mirato rispetto al dettato della legge. Ai sensi del comma 127 della L. 107/2015.

Art. 5

Partecipazione

La partecipazione al fondo premiale è rivolta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'anno scolastico 2015/2016

Art. 6

Pubblicizzazione

Una volta conclusi i lavori del comitato il dirigente scolastico provvede alla pubblicazione dei documenti prodotti sul sito dell'istituzione scolastica .